

Clima. Copernicus, il 2025 diventerà il secondo anno più caldo mai registrato. Il WWF: "L'inazione contro la crisi climatica mina le basi della nostra economia"

I nuovi dati pubblicati del Servizio Cambiamento Climatico di Copernicus lo confermano: il 2025 è avviato a essere il secondo anno più caldo mai registrato, al pari del 2023 e dopo il 2024.

Il mese di novembre 2025 è stato il terzo mese più caldo a livello globale, con temperature notevolmente superiori alla media registrate in tutto a livello globale e in particolare Canada settentrionale, nell'Oceano Artico e in Antartide. A novembre, le temperature globali sono state di 1,54 gradi superiori ai livelli preindustriali e la media triennale 2023-2025 potrebbe essere sulla buona strada per superare per la prima volta gli 1,5 gradi centigradi. Il mese è stato, poi, caratterizzato da una serie di fenomeni climatici estremi, tra cui cicloni tropicali nel Sud-Est asiatico, che hanno causato alluvioni catastrofiche e perdite di vite umane.

I governi immobili mentre la crisi climatica mina la nostra economia

"La follia collettiva che nega l'evidenza della crisi climatica e rinvia la rimozione delle sue cause deve finire: occorre smettere di bruciare combustibili fossili e fermare la deforestazione. A valle della COP30, il mondo deve sostenere i processi che questa ha messo in moto, ma soprattutto ogni singolo Paese deve fare la propria parte. Senza un percorso coraggioso per uscire dai combustibili fossili assisteremo sempre più spesso a eventi climatici estremi intensi e devastanti come quelli che hanno colpito di recente il Sud-Est asiatico e lo scorso anno colpirono la Spagna", afferma **Mariagrazia Midulla, responsabile Clima ed Energia del WWF Italia.**

"Secondo il recente, ponderoso rapporto dell'UNEP (il programma ambientale delle Nazioni Unite) '**Global Environmental Outlook**' dal titolo significativo 'Un futuro che scegliamo', oggi a causa dei sistemi di produzione alimentare non sostenibili e dell'uso dei combustibili fossili perdiamo 5 miliardi di dollari ogni ora. Stiamo minando le basi della nostra economia e ancora perdiamo tempo per egoismi individuali o incapacità dei governi di tutelare la prosperità collettiva", conclude Midulla.

La media in Europa

In Europa, la temperatura media sul territorio europeo nel novembre 2025 è stata di 5,74 °C, 1,38 °C al di sopra della media del periodo 1991-2020 per il mese di novembre, rendendolo il quinto novembre più caldo mai registrato. L'autunno 2025 è invece il quarto

più caldo mai registrato. L'estensione del ghiaccio marino artico si è ridotta del 12% rispetto alla media (secondo valore più basso per novembre). In Antartide la riduzione del 7% rispetto alla media fa registrare il quarto valore più basso.